

Comune di MIAGLIANO

Provincia di Biella

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. Angelè Roberta



Comune di MIAGLIANO

Organo di revisione

Verbale n.52 del 09 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs.vo 118/2011;
 - dello Statuto e del Regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Miagliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Angele Rag. Roberta



INTRODUZIONE

La sottoscritta Angelè Rag. Roberta, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 24.06.2015;

1* ricevuta in data 05.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1* relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- 2* delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 3* conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- 4* conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- 5* il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- 6* il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 7* il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 8* la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 9* la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 10* il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- 11* il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- 12* il prospetto dei dati SIOPE;
- 13* l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 14* l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- 15* la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- 16* il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- 17* inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- 18* nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti


3

derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

19* prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

20* certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

21* relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

22* attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- 2* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- 3* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- 4* Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- 5* i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per



conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 19.07.2017, con delibera n. 14 di Consiglio comunale;
 - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 10 del 07.03.2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 734 reversali e n. 1035 mandati;
- 1* i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- 2* il ricorso all'anticipazione di Tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL (l'anticipazione di Tesoreria è stata richiesta ma non utilizzata);
- 3* gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano reintegrati;
- 4* il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- 5* gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- 6* I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Biverbanca spa Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, reso entro il 31 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			109.974,65
Riscossioni	145.088,12	533.717,45	678.805,57
Pagamenti	204.636,22	469.612,75	674.248,97
Fondo di cassa al 31 dicembre			114.531,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			114.531,25
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	114531,25
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2014	2015	2016
Disponibilità		7.833,03	71.653,91	109.974,65
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

(non ricorre la fattispecie)

anticipazioni di tesoreria				
	3	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		175,00	28,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		125.306,84	33.064,34	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 123.172,00, non utilizzato.



Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 in quanto il fondo di cassa al 31.12.2014 pari ad € 7.833,03 era privo di vincoli (punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011).

L'importo della **cassa vincolata** risultante dalle scritture dell'ente al **31/12/2017** è di euro **zero** ed è pari a quello risultante al Tesoriere così come indicato nella precedente tabella relativa al saldo di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **28.363,01**, come risulta dai seguenti elementi:

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
		5
		2017
Riscossioni	(+)	533.717,45
Pagamenti	(-)	469.612,75
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	64.104,70
	(+)	
	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	65.262,87
Residui passivi	(-)	101.004,56
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-35.741,69
		28.363,01



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

FPV di parte corrente iniziale (+)	8.810,72
FPV di parte corrente finale (-)	4.226,50
FPV differenza (E)	4.584,22
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	46.654,44

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
7	2017
Entrate titolo IV+V	21.875,79
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	19.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	40.875,79
Spese titolo II (N)	35.583,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	5.292,79
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	5.292,79



Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
	9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (manutenzione ufficio)	
Totale spese	0,00



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 136.825,10, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			109.974,65
RISCOSSIONI	145.088,12	533.717,45	678.805,57
PAGAMENTI	204.636,22	469.612,75	674.248,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			114.531,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			114.531,25
RESIDUI ATTIVI	64.961,38	65.262,87	130.224,25
RESIDUI PASSIVI	2.699,34	101.004,56	103.703,90
<i>Differenza</i>			26.520,35
<i>FPV per spese correnti</i>			4.226,50
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			136.825,10

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2015	2016	2017	
Risultato di amministrazione (+/-)	66.417,46	107.571,39	136.825,10	
di cui:				
a) parte accantonata	23.590,80	34.340,59	35.650,54	
b) Parte vincolata	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
c) Parte destinata		7.434,69	7.899,27	
e) Parte disponibile (+/-) *	32.826,66	55.796,11	83.275,29	

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	10.000,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.899,27



L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2017 per € 19.000,00.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro ZERO

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Residui attivi	222.402,69	145.088,12	64.961,38	-	12.353,19
Residui passivi	215.995,23	204.636,22	2.699,34	-	8.659,67

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione					
					12
Gestione di competenza			2017		
Totale accertamenti di competenza (+)			598.980,32		
Totale impegni di competenza (-)			570.617,31		
SALDO GESTIONE COMPETENZA			28.363,01		
Gestione dei residui					
Maggiori residui attivi riaccertati (+)					
Minori residui attivi riaccertati (-)			12.353,19		
Minori residui passivi riaccertati (+)			8.659,67		
SALDO GESTIONE RESIDUI			-3.693,52		
Riepilogo					
SALDO GESTIONE COMPETENZA			28.363,01		
SALDO GESTIONE RESIDUI			-3.693,52		
FPV ENTRATA DEDOTTO FPV SPESA			4.584,22		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI			107.571,39		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017			136.825,10		

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

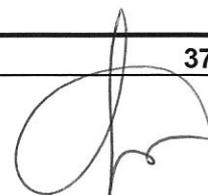
L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017, stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, ed ha provveduto in data 22.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la **certificazione** secondo i prospetti allegati al decreto del MEF n. 36991 del 6.3.2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

Entrate Tributarie	14-15-16		
	2015	2016	2017
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	63.255,32	70.102,22	72.983,53
I.M.U. recupero evasione	0,00		673,22
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	51.981,13	22.849,40	22.792,41
Addizionale I.R.P.E.F.	54.357,93	54.500,00	54.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	900,00	900,00	900,00
Totale categoria I	170.494,38	148.351,62	151.849,16
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.614,30	1.558,46	1.548,00
TARI	75.000,00	74.840,19	74.743,93
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	78.614,30	76.398,65	76.291,93
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	137.770,37	152.859,79	148.329,71
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	137.770,37	152.859,79	148.329,71
Totale entrate tributarie	386.879,05	377.610,06	376.470,80



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
0,00	1.032,00	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2015	zero		
2016	zero		
2017	zero		

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

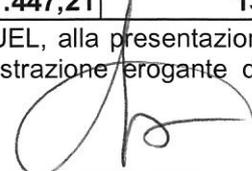
	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		0,00	
Residui riscossi nel 2016		0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017		0,00	
Residui della competenza		0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	21		
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	13.462,78	11.447,21	13.993,51
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	13.462,78	11.447,21	13.993,51

Si prende atto che l'Ente non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2017 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari in quanto non sussiste la fattispecie.



Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

entrate extratributarie	23		
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	28.540,00	34.943,92	54.528,22
Proventi dei beni dell'ente	284,76	284,76	284,76
Interessi su anticip.ni e crediti	2,51	0,10	0,09
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	63.518,54	70.353,55	54.724,35
Totale entrate extratributarie	92.345,81	105.582,33	109.537,42

Proventi dei servizi pubblici

Si prende atto che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e servizio smaltimento rifiuti.

23					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	31.128,89	32.000,00	-871,11	97,28%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	31.128,89	32.000,00	-871,11	97,28%	



Proventi dei beni dell'ente

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	142,38	
Residui riscossi nel 2017	142,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2015	2016	2017
01 - Personale	84.469,87	89.902,33	75.314,86
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie p	67.954,86	58.981,70	69.876,30
03 - Prestazioni di servizi	170.319,04	196.392,25	192.983,55
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	88.833,29	86.851,73	88.553,55
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.872,07	3.618,67	3.863,28
07 - Imposte e tasse	7.136,09	7.875,95	6.187,25
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	308,00		1.234,18
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	424.893,22	443.622,63	438.012,97

Spese per il personale

Si prende atto del rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dall'art. 1 comma 228 Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1bis D.L.113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio ed al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 562 della Legge 296/2006;

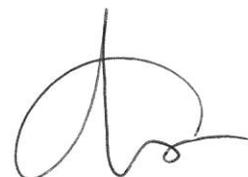
d) del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art.1 comma 236 Legge 208/2015;

e) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	2008	Rendiconto 2017
spesa intervento 01	65.231,17	72.535,86
spese incluse nell'int.03	9.690,49	1.092,00
irap	4.505,12	4.981,37
altre spese incluse	19.394,48	28.700,00
Totale spese di personale	98.821,26	107.309,23
spese escluse	578,42	21.820,04
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	98.242,84	85.489,19
	98.242,84	98.242,84
	100,00%	87,02%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:



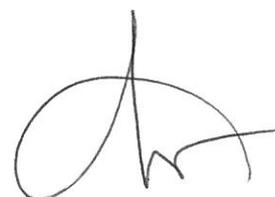
Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	56.817,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	28.700,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	15.718,86
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	4.981,37
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	0,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.092,00
17	Altre spese (specificare): cantieri di lavoro	0,00
Totale		107.309,23



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.092,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	20.728,04
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (accantonamenti per contrattazione)	
	Totale	21.820,04



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			33
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	5.033,77	5.033,77	5.033,77
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	5.033,77	5.033,77	5.033,77
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'Organo di revisione, con riferimento alla contrattazione decentrata dell'anno 2017, ha espresso parere favorevole con verbale n. 43 del 16.10.2017, allegato alla deliberazione di Giunta comunale n. 35 del 25.10.2017 ad oggetto: "Contratto collettivo decentrato anno 2017. Autorizzazione alla sottoscrizione".

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

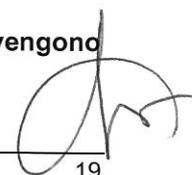
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.341,80	80,00%	468,36	699,12	-230,76
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.752,64	80,00%	350,53	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	211,00	50,00%	105,50	1.092,00	-986,50
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
totale			924,39	699,12	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro ZERO come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per missioni

Le spese per missioni sono relative al servizio convenzionato di ragioneria e vengono rimborsate dal Comune di Piedicavallo.



Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, disponendo solo di un furgone, riconducibile a bene strumentale.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 3.863,28, con un residuo debito al 31/12/2017 di € 88.601,87.

Non ricorre la fattispecie relativa alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (€ 500.001,73) l'incidenza degli interessi passivi è del 0,77%.

Limitazione acquisto immobili

L'ente, nell'anno 2017, non ha sostenuto spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente, nell'anno 2017, ha sostenuto spese per acquisto di elementi d'arredo per complessivi € 488,27.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 31.12.2017	33568,59
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2017	33568,59

Il fondo per il Bilancio di previsione 2017 è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ed è pari a euro € 6.400,18.



Nel rendiconto 2017 l'ente ha accantonato un fondo crediti dubbia esigibilità pari ad € 33.568,59, riducendo la parte disponibile del risultato di amministrazione (inclusi altri vincoli ed accantonamenti) ad € 83.275,29.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro ZERO disponendo i seguenti accantonamenti:

euroZERO. già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2016;

euro ZERO. accantonati nel bilancio di previsione 2017 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro ZERO accantonati nel bilancio di previsione 2017 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro...ZEROche saranno accantonati nei bilanci 2018 e 2019.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

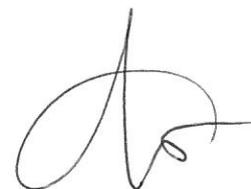
E' stato costituito un fondo di euro 2.081,95 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,08%	0,72%	0,77%



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	101.451,25	68.007,84	108.520,41
Nuovi prestiti (+)		57.202,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-33.443,41	-16.689,43	-19.918,54
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	68.007,84	108.520,41	88.601,87
Nr. Abitanti al 31/12	626,00	626,00	587,00
Debito medio per abitante	108,64	173,36	150,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	5.872,07	3.578,31	3.863,28
Quota capitale	33.443,41	16.689,43	19.918,54

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha chiesto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 10 del 07.03.2018, munito del parere dell'Organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui **attivi** derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro **12.353,19**

residui **passivi** derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro **8.569,67**.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Si prende atto che l'Ente, nel corso del 2017, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha adottato la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 06.04.2016 ad oggetto: "Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e degli organismi societari", presentandola alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014. Il Piano e la relazione sono pubblicate sul sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Risulta tuttavia che l'ente, attraverso l'attività di gestione dell'ufficio competente, garantisce il tempestivo pagamento delle somme dovute.

Sul sito internet dell'ente sono pubblicati gli indici trimestrali di tempestività dei pagamenti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2017, pari a 1,14, rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

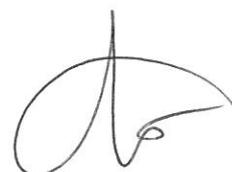
L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli

Economo e Agente contabile Boero Nora



CONTO ECONOMICO

Dall'esercizio finanziario 2017 l'Ente è tenuto all'adozione della contabilità economico-patrimoniale, ad affiancare la contabilità finanziaria, ed a redigere il Conto Economico e lo Stato patrimoniale.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2017 si rileva :

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) è pari ad Euro 13.881,96.

Il risultato dell'esercizio, comprensivo delle partecipazioni (area D) e della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 317.311,12.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate nell'esercizio 2017 sono le seguenti: euro 60.054,16.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto, avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale all' 1.1.2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.



25

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto all' 1/1/2017 risulta di euro 2.435.345,85 con una diminuzione rispetto a quello del conto del patrimonio previgente ai sensi del DPR 194/96, pari ad euro 2.500.723,33.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: vi sono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non vi sono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali	€	1.466,93
Immobilizzazioni materiali	€	2.654.855,30
Immobilizzazioni finanziarie	€	243.991,14

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

- permuta di beni	Euro	0,00
- conferimento di beni	Euro	0,00
- acquisti gratuiti	Euro	0,00
- donazioni ottenute	Euro	0,00
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	0,00
- dismissione di cespiti	Euro	0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto, confluiti nel conto economico, saranno iscritti in apposita riserva del patrimonio netto.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

E' stato rilevato il fondo crediti di dubbia esigibilità ed è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il fondo svalutazione crediti non è stato rilevato.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è pari ad euro 2.171,00.



Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non ricorre.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, € 2.752.656,97, è così costituito:

Fondo di dotazione	€	221.372,58
Riserve	€	2.213.973,27
Risultato dell'esercizio	€	317.311,12

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri non sono stati calcolati (punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3)

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (88.601,87).

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevati i contributi agli investimenti per euro 162.997,85, riferiti a contributi ottenuti da Amministrazioni pubbliche.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 22.172,80, quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

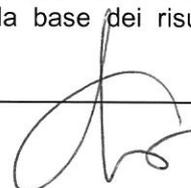
Conti d'ordine

Nei conti d'ordine devono essere rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

Non ricorrono.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.



27

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

nessun rilievo da parte del revisore

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE